



Istituto Statale Istruzione Superiore "Enrico Caruso" - Napoli
via S.G. De Matha, 8 - Napoli - NA
Tel: 0817516731

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE
SUPERIORE "E. CARUSO" - NAPOLI
Prot. 0003471 del 15/05/2023
IV (Entrata)

PEO: nais142004@istruzione.it
PEC: nais142004@pec.istruzione.it
Cod. Mecc. GENERALE: NAIS142004

**Sezione Staccata
Casa Circondariale di Secondigliano
"Pasquale Mandato"**

**ESAMI CONCLUSIVI DI STATO
Anno scolastico 2022/2023**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
dell'art. 5 del D.P.R. n. 323
del 23 luglio 1998
O.M. 45 del 9-3-2023

CLASSE V[^] Sez. A

**INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E
MARKETING**

Elaborato dal Consiglio di Classe nella seduta del 3 maggio 2023

**Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Letizia Testa
Coordinatore: Prof. Nicola Doria**

INDICE

I Parte	1. Le informazioni sull'Istituto
	1.1 Caratteristiche del territorio e dell'utenza
	1.2 Presentazione dell'Istituto
	1.3 Profilo educativo, culturale e professionale del diplomato nello specifico indirizzo
	1.4 Quadro orario settimanale
	2. Le informazioni sulla classe
	2.1 Composizione del Consiglio di classe
2.2 Composizione e storia del gruppo classe	
2.3 Eventuali percorsi individualizzati	
II Parte	3. Il percorso formativo della classe
	3.1 Contenuti e competenze disciplinari
	3.2 Percorsi interdisciplinari
	3.3 Attività, percorsi e progetti di «Cittadinanza e Costituzione»
	3.4 Metodologie e strategie didattiche adottate
	3.5 Strumenti, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo
	4. La valutazione della classe
	4.1 I criteri di valutazione
	4.2 Gli obiettivi raggiunti in riferimento al profilo in uscita
4.3 Gli strumenti di valutazione adottati:	
III Parte	5. Verso l'esame
	5.1 Simulazioni svolte
	5.2 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame
IV Parte	6. Allegati
	A griglia di valutazione colloquio
	B griglie di valutazione prima prova scritta
	C griglia di valutazione seconda prova scritta
PROSPETTO FIRME DOCENTI	

I PARTE LE INFORMAZIONI

SULL'ISTITUTO

1.1 CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO E DELL'UTENZA

La Sezione Staccata è operante presso il Centro Penitenziario di Secondigliano, ora Casa di Reclusione "Pasquale Mandato", dall'a.s. 1996/97 e per numero di alunni iscritti e scrutinati annualmente, rappresenta la più grande realtà di istruzione carceraria del Meridione ed una delle più grandi di tutta Italia. La sua offerta formativa è affiancata nella casa di reclusione da percorsi di istruzione di primo livello e da percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, numerosi sono i detenuti di provenienza extra comunitaria .

All'inizio del ciclo scolastico gli alunni detenuti palesano sfiducia nel sistema e nella società e sovente anche in se stessi, ciò a prescindere dalle diversità comportamentali e di età. Le classi, infatti, sono composte da alunni in stato detentivo di età mediamente variabile dai 20 ai 50 anni, con una crescente presenza negli anni di alunni giovani. Indipendentemente dai reati commessi, i detenuti, in genere, non ritengono possibile alcun cambiamento del proprio stato e accettano la detenzione quale inevitabile tappa di un percorso di vita legato alla logica della prevaricazione e della violenza. Spesso le ragioni che inducono i detenuti a presentare domanda d'iscrizione alla scuola, non sono da individuare in un desiderio di accrescimento culturale, ma sono dettate dalla speranza di potere ottenere benefici connessi alla detenzione. Dopo una prima fase di adattamento alle regole imposte dalla scuola, caratterizzata in molti casi da suscettibilità e da una marcata vena polemica, soprattutto da parte degli alunni più giovani che, nella maggior parte dei casi hanno avuto con l'istituzione scolastica un rapporto problematico, in seguito e grazie al lavoro degli insegnanti, gli allievi detenuti cominciano ad avvertire il bisogno personale di migliorare culturalmente, acquisendo la consapevolezza dell'importanza dello studio, del ruolo della scuola e del conseguimento del titolo di studio. In particolare la maggior parte degli alunni del reparto S3-Ligure, in cui è collocata la 5^A, evidenzia forte personalità e spirito critico, volontà di migliorare il proprio bagaglio culturale e desiderio di partecipazione al dialogo educativo con i professori, nonostante le difficoltà di far collimare l'impegno scolastico con i molteplici obblighi della vita carceraria e situazioni personali (processi, traduzioni, trasferimenti di reparto, attività lavorative, colloqui con le famiglie, problemi di salute, ecc). Inoltre, gli alunni sono grati all'istituzione scolastica per aver contribuito, sia con le lezioni curricolari sia con le altre attività, alla creazione di un clima carcerario nel reparto di alta sicurezza più sereno e in qualche modo più "aperto" verso il mondo esterno. È grazie alla scuola se, oltre ai docenti che operano nella scuola, è stato consentito un primo accesso nel reparto a soggetti esterni, ossia a docenti di altre scuole ammessi in quanto nominati commissari esterni agli esami di stato tenutisi nella struttura carceraria o a terzi intervenuti in qualità di esperti nei progetti attivati dalla scuola.

1.2 CARATTERISTICHE DELL'ISTITUTO

Per quanto concerne specificamente l'offerta formativa della Sezione Staccata all'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing si è affiancata dall'a.s. 2016-2017 una sezione per i Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera.

La Sezione Staccata dell'Istituto Statale di Istruzione Superiore "Enrico Caruso" è, infatti, cresciuta nel tempo passando da una classe nell'a.s. 1996/97 a diciannove classi nel corrente anno scolastico, ubicate in reparti detentivi diversi. Sono frequentate dai detenuti Alta Sicurezza, quelli cioè condannati per reati associativi e sottoposti a un regime restrittivo di alta sicurezza, le classi ubicate nel Reparto Ligure (S3), nel Reparto Ionio (S2), nel Reparto Tirreno (S4) e le classi della sezione L, ubicate nel Reparto Adriatico (S1). Sempre nel Reparto Adriatico sono collocate le classi della sezione D, frequentate dai detenuti cosiddetti sex offenders. L'indirizzo alberghiero-enogastronomico è invece operante nel Reparto Mediterraneo, dove sono ristretti detenuti condannati per reati comuni. L'Istituto è stato interessato dalla riforma operata con il D.P.R. n.263 del 29/10/2012, con effetti sia di natura organizzativa che formativa.

Con la citata riforma è stata attuata, infatti, una riorganizzazione dei Centri Territoriali Permanenti (CTP) e dei corsi serali operanti presso gli istituti di secondi grado in reti territoriali su base provinciale. In particolare i CTP sono confluiti nei CPIA, i corsi serali, compresi quelli attivati presso strutture carcerarie, pur restando incardinati negli istituti superiori di appartenenza, sono stati inseriti in aree territoriali.

la Sezione Staccata è stata inserita nell'area Napoli Città 1, con Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 328 del 21/07/2015, avente ad oggetto il raccordo tra CPIA e percorsi d'istruzione di secondo livello.

Pertanto, dall'anno scolastico 2015/16 la Sezione Staccata dell'Istituto Statale di Istruzione Superiore "Enrico Caruso", fa riferimento al CPIA NA1 e opera in rete con i seguenti altri Istituti secondari di II° grado, sede di corsi per adulti di Napoli: ISIS De Sanctis, IPIA Miano, ITIS Ferraris, ISIS Fortunato, ISIS Melissa Bassi, ITIS Righi, IPSEOA Rossini, ITG Della Porta-Porzio. Di recente si sono aggiunti: ISIS Serra, ITC Galiani, IS Bernini-De Sanctis, ITTL Duca degli Abruzzi, ISS Margherita Di Savoia, ISIS Romanò, IS Caselli, IPSEOA Ferraioli.

La rete si è dotata di strumenti per la certificazione delle competenze non formali ed informali, così come elaborati nell'ambito del piano PAIDEIA 1 e PAIDEIA 2, in ottemperanza alle linee guida DM 12/03/2015.

Con la riforma è stata riorganizzata anche l'offerta formativa agli adulti con l'istituzione di due livelli. Il primo, articolato in due periodi, concerne i corsi per adulti attivati presso i CPIA. Il secondo livello, finalizzato all'acquisizione del diploma d'istruzione tecnica o professionale, riguarda i corsi serali attivati nella scuola secondaria di secondo grado, compresi quelli operanti presso strutture penitenziarie, ed è articolato in tre periodi. Il primo periodo didattico (corrispondente alle classi 1^a e 2^a) è finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo biennio; Il secondo periodo didattico (corrispondente alle classi 3^a e 4^a), all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno; il terzo periodo didattico (corrispondente alla classe 5^a), è finalizzato all'acquisizione del diploma di istruzione tecnica o professionale, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente. Tale periodo si riferisce alle conoscenze, abilità e competenze previste per l'ultimo anno dai corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici o professionali. Ciò che caratterizza il secondo livello è il riconoscimento dei crediti formali (ad es.: anni di scuola frequentati e certificati da Istituti Statali o Legalmente riconosciuti, diploma, o laurea); dei crediti non formali (attestati da ogni altro organismo che persegua scopi educativi e formativi come: volontariato, Servizio Civile Nazionale, privato sociale, imprese e apprendistato, esperienze maturate in ambito lavorativo); dei crediti informali (qualunque esperienza durante l'arco della vita, compresi studi personali coerenti con l'indirizzo di studi). Detti crediti, opportunamente verificati e certificati, consentono allo studente di non seguire alcune materie e/o alcune ore di lezione o di abbreviare gli anni di corso al fine di usufruire di un percorso formativo personalizzato. In particolare, è prevista un'attività di accoglienza e di orientamento, per non più del 10 per cento del corrispondente monte ore complessivo del percorso, finalizzata alla definizione del "Patto formativo individuale".

Per ottemperare al riconoscimento dei crediti e alla personalizzazione del percorso scolastico, in conformità a quanto suggerito dalle Linee guida di cui al D.M. 12/03/2015, il lavoro didattico è programmato attraverso la compilazione di Unità Didattiche di Apprendimento (UDA), intese come insieme autonomamente significativo di conoscenze, abilità e competenze correlate ai periodi didattici.

Con la riforma è stato poi stabilito un monte ore per disciplina pari al 70% di quello previsto dai corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici o professionali diurni (Art. 4 comma 5 sub b del DM 263/2012) e questo per garantire flessibilità agli adulti che rientrano in formazione.

Nello specifico, l'orario settimanale nella Sezione Staccata è distribuito su cinque giorni, con una durata oraria delle lezioni, per esigenze carcerarie, di quarantacinque minuti.

Per la legge sull'autonomia (D.P.R. n. 275/1999) le quote orario da recuperare vengono utilizzate per gli alunni in orario curricolare in attività di potenziamento e ampliamento dell'offerta formativa.

Si indicano di seguito, alcune attività realizzate nel Reparto Ligure nel corrente anno scolastico e in quelli precedenti.

1) "Il Premio Napoli incontra gli alunni di Secondigliano"

Il progetto, realizzato anche nel corrente anno scolastico, vede il coinvolgimento degli alunni della Sezione Staccata in virtù di una collaborazione tra Direzione carceraria, Dirigenza scolastica e Fondazione Premio Napoli, ed è curato per quanto concerne la preparazione degli alunni partecipanti dai Proff. Antonio Belardo, Antonella Ferri e per il Reparto Ligure dalla Prof.ssa Antonella Capasso. La finalità del progetto è di mettere in contatto gli alunni con il mondo “alto” della cultura. Gli alunni del triennio dei corsi A, E, G, si riuniscono insieme ai docenti in gruppi di lettura per leggere, discutere e valutare i libri messi in concorso, ma soprattutto, alla fine del percorso incontrano e si confrontano con gli scrittori. Sono entrati nel carcere di Secondigliano scrittori come Paul Auster, Ryszard Kapuscinski, Serge Latouche, Abrahm Yehoshua, Amos Oz, Ohran Pamuk, Uwe Timm, Peter Esterhazy, Andrea De Silva, Gorge Didi Huberman, Sandra Cisneros, Aharon Appelfeld, Milo De Angelis, Boris Pahor, Felice Piemontese, Tommaso Ottonieri, Fabio Pusterla. Quest’anno hanno espresso il loro voto per uno dei tre finalisti della sezione “Narrativa italiana” del Premio Napoli, hanno incontrato e si sono confrontati con i tre autori nel corso di un dibattito presso l’auditorium del carcere avendo letto le loro opere. Hanno partecipato Nicola La Gioia, con “La città dei vivi” e Aurelio Picca, con “Il più grande criminale di Roma é stato amico mio”. Impossibilitato ad intervenire è stato Enzo Moscato, autore di Archeologia del sangue. Quest’anno il vincitore del premio Napoli è stato il romanzo di Nicola La Gioia.

2) Progetto Attività Teatrale

Il progetto teatro è nato sulla base dei successi dei precedenti progetti realizzati con successo negli anni precedenti, quella di ampliare l’offerta formativa della Sezione Staccata, attraverso la promozione di percorsi “interiori” che partendo dai bisogni e dalle potenzialità degli alunni, attraverso l’esperienza artistica teatrale, sono rielaborati e arricchiti, per poi essere espressi e rappresentati mediante il confronto e il dialogo.

L’esperienza teatrale può quindi portare voci ed evidenziare silenzi con un’azione che favorisce la riflessione sui tanti aspetti dell’uomo e della sua realtà: differenze di cultura e di esperienze, di modi di vivere, di generazioni. Temi che, pur presenti nel quotidiano, si tende a dimenticare e rendere invisibili, soprattutto in una realtà complessa quale quella carceraria, dove invero quelle diversità sono acute dal vivere nella ristrettezza degli spazi. Il teatro, che rappresenta una delle forme più efficaci per la comunicazione di contenuti ed emozioni, assolve in questo modo a una delle sue più importanti funzioni.

Nel corrente anno l’esperienza laboratoriale nel Reparto Ligure è stata realizzata grazie ai finanziamenti dei fondi PON., la finalità è stata quella di avviare azioni sistematiche di educazione alla lettura, alla recitazione e al teatro nelle carceri, per verificare l’efficacia della educazione al patrimonio culturale come strumento di allontanamento dal crimine. Con questo obiettivo è stata rivisitata una favola di Giambattista Basile “La penna dell’uccello grifone”. La finalità è stata quella di offrire ai detenuti l’opportunità di esprimere i propri sentimenti, con particolare riguardo ai sentimenti genitoriali, attraverso un linguaggio nuovo per loro, quello della cultura. In particolare il progetto ha teso perseguire le seguenti finalità: educare alle emozioni; educare al rapporto genitori/figli mettendo in gioco i propri sentimenti; rendere la scuola nel carcere un luogo che accoglie e un centro di benessere e di libertà emotiva; sconfiggere il drop out scolastico; sviluppare rapporti di comunicazione e collaborazione; muoversi con libertà nello spazio; potenziare la capacità comunicativa della parola e del ritmo nell’abbinamento gesto suono.

Competenze di base promosse: comunicare in modo costruttivo; partecipare costruttivamente alle attività della collettività sostenendo e incoraggiando il gruppo; pianificare e gestire progetti per raggiungere gli obiettivi; esprimersi in maniera creativa; perseverare nell’apprendimento, imparare ad imparare;

Contenuti: laboratorio teatrale per la realizzazione di uno show a favore dei bambini, figli degli alunni/ detenuti giovani. Il tema su cui il laboratorio concentrerà la sua attenzione sarà il sostegno alla genitorialità: sarà costruito uno spettacolo sotto forma di reading show, in cui gli alunni si cimenteranno in una recitazione, con canzoni, balletti, in favore dei bambini e, in generale delle famiglie, promuovendo un messaggio di legalità.

Questa attività è stata realizzata raccordandola con l’offerta formativa curricolare: Il laboratorio teatrale può rappresentare inoltre un utile strumento didattico per raccordare le competenze

scolastiche con attività espressive e creative: lettura emotiva di testi letterari in gruppo; comprensione ed interpretazione di brani in Italiano, Inglese e francese.

La metodologia utilizzata è stata la lettura partecipata di brani letterari; attività laboratoriale a classi aperte; apprendimento cooperativo, hanno infatti partecipato gli alunni del triennio, ma tutti quelli del quinto anno.

Negli anni passati si sono realizzati i seguenti progetti:

1. Progetto “Adotta uno scrittore”

Il progetto promosso dal Salone Internazionale del Libro di Torino in collaborazione, per ciò che riguarda la scuola in carcere, con la “ Rete delle scuole ristrette”, è stato attuato nel corrente anno scolastico nelle classi del triennio. Il progetto si propone di avvicinare studenti e studentesse alla lettura, con la convinzione che sia non solo veicolo di conoscenza ma garanzia di un viaggio straordinario e a portata di mano, nel mondo e in se stessi, per scoprire così chi si è e dove ci si trova, attraverso le coordinate che le parole di scrittori e scrittrici sono capaci di offrire. Per farlo, l’iniziativa stravolge il canonico approccio ai testi e propone l’occasione straordinaria di confrontarsi con chi, di mestiere, lavora con le parole.

Sostenuto dall’Associazione delle Fondazioni di origine bancaria del Piemonte, il progetto ha accresciuto la sua notorietà negli anni fino a essere considerato uno dei più originali ed efficaci nell’ambito della promozione della lettura e della scrittura. In 16 anni sono stati adottati 340 autori da 336 classi, 4 case di reclusione, 1 ospedale, 1 sede universitaria, per un totale di 10.374 ragazzi coinvolti.

L’edizione del 2019, grazie alla collaborazione con il CESP, alla Rete delle scuole ristrette” e al sostegno della Fondazione con il Sud, il progetto si rinnova e amplia il proprio raggio d’azione, raggiungendo 10 scuole carcerarie tutta Italia, tra l’I.T.E. “E. Caruso” presso la Casa Circondariale “Pasquale Mandato” di Secondigliano che ha “adottato” lo scrittore napoletano Lorenzo Marone. Gli alunni delle classi 3[^]-4[^]-5[^]A_Ligure, dopo aver ricevuto il libro “Un ragazzo normale” dal salone del libro di Torino, incontreranno Lorenzo Marone nei giorni 2, 3. 16 aprile.

2. Cineforum

La visione periodica di film è diventata parte integrante dell’attività didattico-formativa degli alunni. Il filo conduttore di questa esperienza è la programmazione di film “attraenti” siano essi d’azione, comici, o romanzeschi che, al tempo stesso, possano essere di stimolo alla riflessione e alla discussione, ma rappresentino anche un modo per guardare fuori dalle mura del carcere e dai pensieri quotidiani di chi vive la peculiare e difficile quotidianità del carcere. La visione e la discussione collettiva costituiscono, invece, un importante e costruttivo momento di socializzazione e di confronto con gli altri. Tale attività è stata curata nel corrente anno scolastico, nell’ambito del recupero della frazione oraria di lezione dal Prof. Gallo che ha proceduto, di concerto con gli alunni delle classi interessate, alla scelta dei film da proiettare .

1.3 PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEL DIPLOMATO NELLO SPECIFICO INDIRIZZO

L’offerta formativa dell’Istituto Statale di Istruzione Superiore "Enrico Caruso" “, Sezione Staccata presso il Centro Penitenziario di Secondigliano, s’inserisce nel più ampio e articolato programma di Educazione Permanente degli Adulti. Un percorso che nello specifico ambito operativo è partito con l’attuazione curricolare del Progetto Sirio Corso per Adulti a indirizzo Perito aziendale, ed è stato poi interessato da una serie di riforme cui è importante accennare, per comprendere il profilo educativo, culturale e professionale degli alunni che si diplomano presso la Sezione Staccata e il cui riferimento normativo è indicato di seguito:

-D.P.R. n. 88 del 15 marzo 2010 (norme generali relative al riordino degli istituti tecnici);

-D.P.R. n. 263 del 29/10/2012, pubblicato sulla G.U. n.47 del 25/02/2013 (riforma corsi serali);

-Decreto Interministeriale MIUR – MEF del 12 marzo 2015 (Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti, pubblicato in data 08/06/2015);

-Protocollo d'intesa Giustizia-MIUR del 23 maggio 2016 (Istruzione e formazione in carcere e nei servizi minorili);

- Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018 del Consiglio dell'Unione Europea.

Il D.P.R. n. 88 del 15 marzo 2010 comprende le norme che hanno regolato il riordino degli istituti tecnici, e definito le caratteristiche dell' indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" in cui rientra la classe in oggetto. Un indirizzo finalizzato a un'offerta formativa che ha come obiettivo apprendimenti più efficaci e duraturi, attraverso l'osservazione del reale, l'utilizzo delle tecnologie e le forme di comunicazione più appropriate anche in lingua straniera, ma anche l'educazione all'imprenditorialità. Le competenze imprenditoriali, infatti, sono considerate dalla riforma un motore d'innovazione, competitività, crescita, favorendo una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità, e all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili.

Il DPR 263 del 2012 e i successivi provvedimenti suindicati, hanno introdotto una serie di norme finalizzate al conseguimento da parte della popolazione adulta di più elevati livelli d'istruzione, conformemente agli obiettivi fissati dall'Unione Europea. La riforma, nelle sue diverse e successive articolazioni normative, ha interessato anche aspetti formativi dell'educazione degli adulti in stato detentivo. Nella citata normativa vi è, infatti, un riferimento specifico ai percorsi d'istruzione degli adulti operanti negli istituti di prevenzione e pena. In particolare, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 27, Parte I, della Costituzione della Repubblica Italiana, è specificamente statuito che essi sono finalizzati a rieducare il detenuto alla convivenza civile attraverso azioni positive, che lo aiutino nella ridefinizione del proprio progetto di vita e nell'assunzione di responsabilità verso se stesso e la società, tenuto conto che l'istruzione costituisce il presupposto per la promozione della crescita culturale e civile del detenuto e la base necessaria alla sua formazione professionale, tecnica e culturale. Pertanto, i percorsi d'istruzione degli adulti negli istituti di prevenzione e pena, in coerenza con quanto previsto dall'art. 15 della Legge 354/1975 costituiscono elemento irrinunciabile nel programma del trattamento rieducativo del detenuto.

Il Protocollo d'Intesa tra il Ministero della Giustizia e il MIUR stilato in data 23 maggio 2016, diretto a dare continuità al Programma speciale per l'istruzione e la formazione negli Istituti Penitenziari e nei Servizi Minorili della Giustizia, e favorire l'applicazione del citato DM 12 marzo 2015, ha definito gli obiettivi degli interventi istruttivo/formativi in termini di valorizzazione del patrimonio culturale e professionale della persona, di ricostruzione della storia individuale e di riconoscimento delle competenze/conoscenze acquisite.

La Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente che sostituisce quella del 2006 di pari oggetto, ha ribadito che le competenze chiave non riguardano solo gli adolescenti ma le persone di qualsiasi età e devono essere sviluppate lungo tutto l'arco della vita. Da questo breve excursus, si evince che il profilo educativo, culturale e professionale del diplomato nello specifico indirizzo e contesto, scaturisce dalla citata normativa e dalle collegate competenze comuni e specifiche d'indirizzo e dalle competenze chiave di cittadinanza così come esplicitate nel PTOF 2019/2022 dell'Istituto.

1.4 QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Nel presente paragrafo è riportata la tabella oraria relativa all' indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing", come dall'allegato D tabella 2 delle Linee guida (Quadri orari degli indirizzi Istituto Tecnico –settore Economico).

Tabella indirizzo "Amministrazione, Finanza E Marketing"

Discipline	Ore				
	Primo periodo Didattico		Secondo periodo didattico		Terzo periodo didattico
	I	II	III	IV	V
Italiano	99	99	99	99	99
Storia	-	99	66	66	66
Lingua inglese	66	66	66	66	66
Seconda lingua comunitaria (francese)	99	66	66	66	66
Matematica	99	99	99	99	99
Economia aziendale	66	66	165	165	198
Diritto	-	66	66	66	66
Economia politica	-	-	66	66	66
Informatica	66	66	66	33	-
Scienze integrate (Fisica/Chimica)	66	66	-	-	-
Scienze integrate	99	-	-	-	-
Geografia	66	66	-	-	-

2.1 Presentazione del consiglio di classe

Il Consiglio della classe 5^A è formato dai Proff. Antonella Capasso (Storia), Paola Puoti (Italiano), Maria Carla Giustiniani (Matematica), Benedetta Fontana (Inglese), Angelique Elizabeth Mazzei (Francese) Nicola Doria (Economia aziendale), Rosa Tagliaferri (Diritto/Economia politica).

Tutti i docenti sono incaricati a tempo indeterminato e titolari presso la Sezione Staccata dell'Istituto Statale di Istruzione Superiore "Enrico Caruso".

Coordinatore di classe, per il Corrente anno scolastico e quello antecedente, è il Prof. Nicola Doria.

Relativamente alla composizione della Commissione per gli Esami di Stato sono stati nominati commissari i Proff. Maria Carla Giustiniani, Angelique Elizabeth Mazzei e Nicola Doria, tutti membri interni del c.d.c. così come da O.M. 65/2002

2.2 Composizione e storia del gruppo classe

La classe all'inizio dell'anno era composta da otto alunni, tutti provenienti dalla classe 4^A nell'anno scolastico 2021/2022. Nel corso dell'anno scolastico la componente classe si è man mano ridotta. L'alunno X.x. è stato liberato il 23 settembre. Il successivo nove gennaio un alunno X.x. è stato trasferito da altro reparto della struttura carceraria. Tre alunni si sono di fatto ritirati poiché non ha più frequentato, l'attuale composizione della classe è di cinque alunni.

Gli alunni hanno tutti partecipato alle attività progettuali realizzate nel corrente anno scolastico, vedasi il progetto "Il Premio Napoli incontra gli alunni di Secondigliano" ed il Pon di Teatro, precedentemente meglio argomentato.

Nel corso di queste attività gli allievi hanno interagito con gli alunni delle altre classi e con gli autori dei libri finalisti, manifestando un comportamento improntato alla cooperazione e al dialogo.

Si evidenzia che il numero esiguo dei discenti è ascrivibile in primis ai criteri di formazione delle classi nei Centri Penitenziari, dove, per motivi di sicurezza, le stesse devono essere composte al massimo da dodici alunni, salvo deroghe. Inoltre negli anni immediatamente precedenti quello in corso, molti detenuti frequentanti la classe sono stati trasferiti in altri reparti, in altri istituti di pena, sono usciti per fine-pena o hanno fruito di misure alternative alla detenzione.

Per quanto concerne lo svolgimento delle programmazioni, si rileva che le stesse sono state condizionate da una serie di situazioni concomitanti di seguito indicate. In primis il consistente taglio del monte ore di lezione, che ha interessato anche le classi quinte dei percorsi d'istruzione degli adulti e coinvolto soprattutto alcune discipline, quali economia aziendale e diritto ed economia politica. Altro rallentamento nello svolgimento dei programmi è stato determinato dalla composizione eterogenea della classe, necessitando richiami e approfondimenti di argomenti propedeutici a quelli oggetto di studio nel corrente anno scolastico. Si deve poi porre l'accento sul coinvolgimento degli

alunni in impegni collegati al funzionamento della struttura penitenziaria e al loro stato detentivo, coincidenti con l'orario di lezione, quali colloqui con i familiari, con avvocati, visite mediche, mansioni lavorative.

Per ogni altra indicazione concernente i singoli studenti, si rinvia alla documentazione non allegata a questo documento, ma inserita in quella degli Esami di Stato, stante le indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719, richiamate nell'OM n. 205 dell' 11-3-2019 e dal GDPR 679 del 2016.

II Parte IL PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE

3.1 Contenuti e competenze disciplinari

I contenuti esaminati nelle singole discipline con l'indicazione dei tempi di svolgimento, sono riportati sinteticamente nei prospetti indicati di seguito, mentre saranno inseriti nella documentazione degli esami i programmi analitici redatti dai docenti. Tali contenuti in sede di programmazione delle singole discipline, in conformità a quanto stabilito dal DPR 263 del 2012, sono stati articolati in Unità Didattiche di Apprendimento (UDA).

Si evidenzia che gli argomenti sono stati trattati dai docenti secondo le peculiarità del proprio ambito disciplinare, operando, altresì, adeguati collegamenti e nessi interdisciplinari.

Si riportano di seguito le seguenti schede per disciplina: italiano, storia, inglese, matematica, economia aziendale, diritto, economia politica, francese.

Disciplina: Italiano

Prof. Paola Puoti

Obiettivi raggiunti

- **Competenze:** Gli alunni hanno imparato ad esprimersi nella forma scritta e orale con un linguaggio semplice, in relazione ai livelli di partenza di ciascuno, anche se permangono difficoltà linguistiche evidenti a causa dell'uso del dialetto; hanno imparato ad imparare, comunicare, partecipare, agire in modo responsabile ed autonomo, risolvere i problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare le informazioni; a leggere, comprendere, interpretare i testi narrativi e poetici, a riconoscere gli elementi di analisi testuale e a comprenderne la funzione, a rielaborare le conoscenze in maniera autonoma, operando, in qualche misura nessi interpretativi interdisciplinari, ad apprezzare i testi letterari.
- **Conoscenze:** Gli alunni hanno acquisito una sufficiente conoscenza della letteratura italiana in base ad una pluralità di referenti retorici, stilistici, storici, sociologici ed economici. Hanno imparato a conoscere le correnti letterarie studiate inserendole nel contesto storico, sociale ed economico nel quale hanno avuto origine. Hanno conoscenze sufficienti sulle caratteristiche strutturali dei testi poetici e narrativi e sulle tecniche di analisi testuale. Attraverso lo studio dei testi hanno acquisito conoscenze sugli autori più significativi della letteratura italiana, apprendendo il pensiero, la poetica e le tappe fondamentali della loro formazione artistica ed umana. Conoscono le tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta e individuano i linguaggi specifici.
- **Abilità:** gli allievi sono in grado di riassumere, scrivere relazioni, individuare gli elementi fondamentali dell'analisi testuale, orientarsi nel libro di testo, elaborare sintesi e di strutturare in un discorso coerente gli argomenti di letteratura studiati, riuscendo a contestualizzare le opere e gli autori.

Contenuti disciplinari

Si riportano di seguito sinteticamente le UDA svolte.

	Tempi (h)
La letteratura realistica tra l'ottocento e il novecento: Naturalismo francese, Verismo	15
La poesia decadente	20
Futurismo e avanguardie artistiche	5
La poesia ermetica	34
La narrativa italiana del primo Novecento	25
Totale	99

Durante l'anno scolastico gli alunni hanno frequentato inoltre due laboratori di lettura di testi letterari, finalizzati alla comprensione dettagliata dei testi, alla preparazione di domande e all'incontro con gli autori.

1. "Il Premio Napoli incontra gli alunni di Secondigliano" in collaborazione con la Fondazione Premio Napoli. Gli autori incontrati e i testi analizzati sono stati i seguenti: 1. Giorgio Falco, "Ipotesi di una sconfitta", Ed. Einaudi; 2. Davide Orecchio, "Mio padre e la rivoluzione", Ed. Minimum fax; 3. Michele Mari, "Leggenda privata", Ed. Einaudi.
2. "Adotta uno scrittore" in collaborazione con il Salone del libro di Torino. L'autore adottato è stato Lorenzo Marone, il testo analizzato in particolare è stato "Un ragazzo perbene", Ed. Feltrinelli.

Sul tema "Cittadinanza e Costituzione" nello scorso anno gli alunni hanno partecipato al concorso letterario "Rileggiamo l'Articolo 3 della Costituzione - L'analfabetismo funzionale, un'ingiustizia che insidia la democrazia".

Metodologie

Nello studio della Letteratura si è privilegiata l'analisi puntuale dei testi, orale e scritta, sia di quelli poetici (livello del significante e del significato) che di quelli narrativi (tecniche di smontaggio del testo, punto di vista del narratore, sistema dei personaggi, spazio, tempo, tipo di discorso). Gli alunni sono stati abituati ad apprendere le tecniche per lo svolgimento di analisi testuali, testi argomentativi ed espositivi per il nuovo Esame di Stato. Accanto al lavoro di tipo laboratoriale ed al cooperative learning, è stata utilizzata anche la lezione frontale di tipo tradizionale e la

lettura in classe del libro di testo. E' stato utilizzato l'insegnamento individualizzato ed è stato favorito il dibattito.

Strumenti

- Testo adottato: Baldi-Giusso-Razetti-Zaccaria: "Dal testo alla storia dalla storia al testo", voll. E, F, G, H, ed. Paravia.
- Dispense integrative.

Tipologie delle prove di verifica utilizzate

- Prove strutturate semistrutturate, verifiche orali individuali.

Disciplina: Storia Prof. Capasso Antonella

Obiettivi raggiunti

Conoscenze: gli alunni hanno acquisito una conoscenza globale della storia contemporanea, a partire dalla situazione geo-politica europea e mondiale e del sistema degli equilibri internazionali agli inizi del novecentofino agli equilibri geopolitici del secondo dopoguerra.

Abilità: gli alunni sanno sostenere una discussione storica con argomentazioni abbastanza pertinenti, riuscendo ad esprimere una visione generale e critica degli avvenimenti e ad operare collegamenti con le altre discipline di studio. Sanno prendere appunti, selezionare e sintetizzare le informazioni.

Competenze: gli allievi utilizzano in modo abbastanza competente le conoscenze acquisite e, essendo mediamente informati sui fenomeni di attualità attraverso la stampa, sono capaci di stimolare il dialogo storico riuscendo a rintracciare nei complessi fatti storici studiati collegamenti con il mondo contemporaneo. Riescono inoltre a collocare le problematiche e gli eventi all'interno delle varie epoche e ad esporre quanto appreso in modo coerente. Gli alunni hanno sviluppato un metodo di studio adeguato pur evidenziando qualche problema di memorizzazione e di esposizione nella lingua italiana.

Contenuti disciplinari

Si riportano di seguito sinteticamente le UDA elaborate in sede di programmazione delle attività, mentre sarà allegato alla documentazione il programma svolto conformemente alle indicate UDA.

UDA	Tempi (h)
LE RIVOLUZIONI INDUSTRIALI	10
LA GRANDE GUERRA	10
I TOTALITARISMI IN EUROPA NEL '900	20
LA CRISI DEL '29 E IL NEW DEAL	5
LA SECONDA GUERRA MONDIALE	11
ORDINE MONDIALE NEL DOPOGUERRA: GUERRA FREDDA, PROCESSO DI DECOLONIZZAZIONE E NEOCOLONIALISMO	10
Totale	66

Metodologie

Sono state svolte lezioni frontali, la lezione partecipata, il lavoro di gruppo, il problem solving; si è utilizzata la lettura e l'analisi del libro di testo, delle fonti e della critica storiografica. Relativamente all'acquisizione di un valido metodo di studio, si è insistito molto sull'uso delle mappe concettuali, per favorire le capacità di sintesi e di memoria.

Strumenti

- Testo di riferimento: A. De Bernardi, S. Guarracino, "Storia 3 – Novecento Eventi e problemi / Itinerari", Ed. B. Mondadori, dispense integrative, mappe concettuali

Tipologie delle prove di verifica utilizzate

- Prove semi strutturate, verifiche orali individuali

Disciplina: Inglese

Prof. Benedetta Fontana

Obiettivi raggiunti

Competenze: Fatta eccezione per lo studente nigerino, la maggior parte degli studenti utilizza in modo sufficiente le loro conoscenze. Per essi è avvenuta l'acquisizione di alcune competenze linguistiche e comunicative ed hanno potuto stabilire i collegamenti trasversali con le altre materie.

Conoscenze: gli studenti sono riusciti ad usare la lingua con una limitata padronanza, a relazionare su argomenti propri della professionalità con discreta precisione terminologica e comprendere in maniera appena sufficiente testi di argomento.

Abilità: gli studenti sono capaci di comprendere brevi messaggi orali, affrontare situazioni di comunicazione quotidiana per soddisfare bisogni concreti, comprendere il senso e lo scopo di testi scritti di carattere generale e scrivere brevi messaggi di carattere personale.

Contenuti disciplinari

UDA	TEMPI (h)
The Business World: commerce, trade, e-commerce and business organizations	22
Marketing and Promotion: markets, marketing, market research and the marketing mix – 4Ps	22
Civilisation: United Kingdom, the European Union, Globalization	22
TOTALE	66

Metodologia

La metodologia adottata si può considerare di stampo pressoché tradizionale: la docente ha adottato il metodo della lezione frontale partecipata e le attività di gruppo, volte a favorire il confronto, la partecipazione attiva, la collaborazione tra gli alunni, la riflessione critica, la discussione guidata, il dibattito. Gli studenti sono stati abituati a privilegiare l'efficacia della comunicazione e la fluidità del discorso. La comprensione orale si è sviluppata su testi di vario tipo su cui gli studenti hanno compiuto le seguenti operazioni: cogliere il significato globale, individuare informazioni specifiche, valutare il contributo dei compagni a un dialogo o a una discussione. Si sottolinea che la docente ha dovuto procedere a richiami e approfondimenti grammaticali e sintattici in itinere poiché non sempre gli studenti mostravano conoscenze linguistiche adeguate.

Strumenti

- Testo adottato: M. Cumino – P. Bowen , Business Globe, Petrini Editore
- LIM – Presentazione di slide multimediali
- Fotocopie, appunti, sintesi guidate e dispense

Tipologie di verifica

- Prove strutturate e semi-strutturate
- Verifiche orali individuali

Disciplina: Matematica

Prof. ssa M. Carla Giustiniani

La programmazione iniziale è stata rimodulata *in itinere* a causa di una frammentaria preparazione di base che ha in un certo modo rallentato lo svolgimento della didattica in alcuni periodi dell'anno. E' stato dunque necessario ridefinire gli obiettivi ed i tempi, semplificando le consegne e le modalità di verifica.

Obiettivi raggiunti

- **Conoscenze:** gli alunni hanno dimostrato di aver acquisito i concetti di base inerenti alla matematica generale nonché l'applicazione degli stessi all'economia. In particolare: lo studio di funzioni razionali note (retta e parabola) ; la funzione della domanda; l'elasticità della domanda; la domanda elastica , anelastica, unitaria; la funzione dell'offerta; l'equilibrio fra domanda e offerta ; la funzione del costo; la funzione del ricavo; la funzione del profitto; la ricerca operativa
- **Competenze:** gli alunni sanno organizzare e sintetizzare adeguatamente le conoscenze, effettuando valutazioni corrette, abbastanza complete e personali. In particolare, attraverso gli aspetti applicativi della matematica, risolvono problemi riguardanti costi, ricavi e profitti .
- **Abilità:** gli alunni sanno , in linea di massima, ricercare un procedimento risolutivo e sanno scoprire le relazioni matematiche che sottostanno al problema, alla generalizzazione del risultato conseguito e al suo collegamento con le altre nozioni teoriche già apprese oltre che con le altre discipline . Sanno studiare funzioni note (retta e parabola) e disegnarne il grafico ; analizzano come varia una funzione di domanda e di offerta in dipendenza dal prezzo; sanno valutare l'elasticità di una funzione di domanda e di offerta ; sanno determinare il prezzo di equilibrio ; analizzano una funzione di costo, ricavo ,profitto in dipendenza dalla quantità di bene prodotta.

Contenuti disciplinari

ARGOMENTI (UDA)	TEMPI (h)
Le equazioni di primo grado e la retta	15
Le equazioni di secondo grado e la parabola	15
Le funzioni e le loro proprietà	10
La matematica e l'economia	35
La Ricerca operativa	24
TOTALE	99

Metodologie

L'impostazione metodologica non ha preso avvio da una disciplina già confezionata, cioè da teorie e concetti già elaborati e scritti. Essenziale invece è stato muovere da una didattica che ha favorito l'insorgere di problemi matematizzabili. In tal senso si è promossa la scelta di situazioni particolarmente idonee a far nascere in modo naturale congetture , ipotesi , problemi e relative soluzioni. Dopo aver prodotto esemplificazioni, situazioni ed applicazioni concrete , le tematiche sono state sistemate con il chiaro, rigoroso e corretto percorso matematico specifico della disciplina. Ogni tappa conseguita dagli alunni è stata così inserita in un organico quadro teorico complessivo. Alcune tematiche trattate in una fase iniziale di approccio alla disciplina sono state poi riprese ed approfondite alla luce delle nuove competenze e capacità maturate dagli allievi.

I contenuti sono stati scelti non solo all'interno della disciplina ma seguendo anche un criterio interdisciplinare che ha legato la matematica al campo economico aziendale.

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati sono state effettuate: lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario extracurricolare.

Il libro di testo è stato il punto di riferimento per l'introduzione degli argomenti, per il loro approfondimento e per la loro schematizzazione, nonché lo spunto per far emergere capacità critiche al fine di stimolare discussioni.

Srumenti

- Dispense
- Dettatura di appunti
- Laboratorio

Tipologie delle prove di verifica utilizzate:

- Prove scritte
- Verifiche orali individuali

- Esercitazioni

Testo adottato: Corso base rosso di matematica volume 3 – 4 – 5 di Bergamini – Trifone edizioni Zanichelli

Disciplina: Economia aziendale

Prof. Nicola Doria

Obiettivi raggiunti

- **Competenze:** gli alunni dimostrano di aver conseguito una visione organica della dinamica aziendale considerata nella sua complessità e della funzione e del ruolo svolto nell'ambito socio-economico dalle imprese, operando nessi interdisciplinari.
- **Conoscenze:** gli alunni hanno acquisito i concetti fondamentali dei temi proposti e un'adeguata conoscenza dei metodi e delle tecniche di rilevazione dei fenomeni aziendale.
- **Abilità:** al termine del processo di apprendimento gli alunni palesano la capacità di utilizzare il linguaggio tecnico e la capacità di procedere a proprie valutazioni e riflessioni nei confronti delle problematiche e dei vari aspetti dell'operatività aziendale. Evidenziano, altresì, la capacità di integrare e collegare le specifiche conoscenze economico-aziendali con quelle delle altre discipline in una visione pluridisciplinare.

Contenuti disciplinari

Si riportano di seguito sinteticamente le UDA svolte:

	Tempi (h)
Il sistema informativo di bilancio	78
La contabilità gestionale nelle imprese industriali	55
Orientamento strategico e reporting	45
Il marketing	20
Totale	198

Metodologie

L'aspetto metodologico è stato inevitabilmente condizionato dal forte ridimensionamento orario subito dalla disciplina in oggetto sia nel secondo biennio, con un taglio di sette ore, sia in quinta, con una riduzione di tre ore di lezione. Il taglio complessivo di 10 ore nel triennio, non è stato accompagnato da alcuna modifica nei contenuti definiti dal DPR 2010 secondo il piano di studi dell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing. Un ridimensionamento orario che ha influito soprattutto sulla possibilità di porre in essere adeguati interventi individualizzati di recupero, di cui abbisogna la platea scolastica del CPS, alla luce anche dell'inserimento di alunni direttamente nella classe terza o in quelle successive, in virtù del possesso di crediti formali, non formali e informali. Considerata l'eterogenea composizione della classe, nello svolgimento del programma si è proceduto a continui richiami di argomenti propedeutici a quelli oggetto di studio nel corrente anno scolastico, nonché collegamenti interdisciplinari. Sono poi state oggetto di svolgimento le due simulazioni su argomenti scelti in sede dipartimentale. Nello svolgimento delle prove, gli alunni hanno palesato inizialmente delle indecisioni e perplessità, rendendo necessario l'intervento della docente per chiarimenti e delucidazioni.

Strumenti

- Libro di testo: Astolfi, Barale e Ricci "Entriamo in azienda 3"-Ed. Tramontana, tomi 2.
- Dispense
- Lavagna
- Documentazione contabile
- LIM

Tipologie delle prove di verifica utilizzate:

- Prove scritte
- Verifiche orali individuali
- Esercitazioni

Disciplina: Diritto**Prof. Rosa Tagliaferri****Obiettivi raggiunti**

- **Competenze:** gli alunni utilizzano in modo soddisfacente le conoscenze acquisite, stabilendo, con l'opportuno aiuto dell'insegnante, i corretti collegamenti trasversali.
- **Conoscenze:** gli alunni sono riusciti ad assimilare le diverse tematiche del diritto pubblico, ricollegandosi anche alle conoscenze giuridiche acquisite negli anni precedenti.
- **Abilità:** gli alunni hanno mostrato prontezza a rispondere con curiosità agli stimoli educativi proposti.

Contenuti disciplinari

ARGOMENTI (UDA)	TEMPI (h)
La Costituzione forme di Stato e forme di governo, la divisione dei poteri	8
Distinzione Costituzione e lo Statuto Albertino. I caratteri della Costituzione, i principi fondamentali, i diritti e le libertà	10
Organizzazione costituzionale dello Stato Italiano e gli organi costituzionali: Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, accenni sulla Magistratura e sulla Corte Costituzionale	20
Accenni Lo Stato autonomistico: le Regioni e gli enti locali	8
La Pubblica Amministrazione e il decentramento amministrativo	10
Gli organismi sovranazionali: L'UE, accenni sul diritto globale	10
TOTALE	66

Metodologie

La lettura in aula della Costituzione unitamente al libro di testo e ad appunti preparati dal docente, ha permesso agli alunni di cogliere sub specie iuris la complessità dell'attualità quotidiana, attraverso l'individuazione delle informazioni specifiche, la partecipazione alle discussioni ed ai dialoghi e l'acquisizione di un linguaggio specifico. Un'azione che nel corrente anno scolastico è stata arricchita dalla partecipazione

La lettura in aula della Costituzione unitamente al libro di testo e ad appunti preparati dal docente, ha permesso agli alunni di cogliere sub specie iuris la complessità dell'attualità quotidiana, attraverso l'individuazione delle informazioni specifiche, la partecipazione alle discussioni ed ai dialoghi e l'acquisizione di un linguaggio specifico. Un'azione che nel corrente anno scolastico è stata arricchita dalla partecipazione degli alunni delle classi del triennio e quindi anche della 5A, nell'ambito delle attività di Cittadinanza e Costituzione, al Progetto "Viaggio in Italia: la Corte Costituzionale nelle carceri". È stato oggetto di metodologia CLIL il Parlamento Europeo

Strumenti

Testo adottato: G. Zagrebelsky ed Altri, *Diritto Pubblico*, Ed. Le Monnier

Tipologie delle prove di verifica utilizzate:

- Verifiche orali individuali;
- Prove strutturate e semistrutturate

Disciplina: Economia Politica

Prof. Rosa Tagliaferri

Obiettivi raggiunti

- **Competenze:** gli alunni utilizzano in modo soddisfacente le conoscenze acquisite, stabilendo, opportunamente guidati dall'insegnante, i corretti collegamenti interdisciplinari.
- **Conoscenze:** gli alunni, partendo dall'osservazione dell'attualità, sono riusciti con il supporto del docente ad assimilare le diverse tematiche dell'economia pubblica, ricollegandosi anche alle conoscenze acquisite negli anni precedenti.
- **Abilità:** gli alunni hanno mostrato prontezza a rispondere con curiosità agli stimoli educativi proposti.

Contenuti disciplinari

ARGOMENTI (UDA)	TEMPI (h)
Nozione di economia Pubblica e Le Funzioni della politica economica	10
L'intervento dello Stato nell'economia: teorie	8
Gli strumenti di politica economica	10
La finanza della protezione sociale: previdenza ed assistenza	8
Accenni Finanza locale e bilancio degli enti locali	8
Il bilancio dello Stato e patto di stabilità	10
Il sistema tributario italiano: Tasse Imposte e contributi	8
L'evasione cause ed effetti	4
totale	66

Metodologie

Gli studenti sono stati abituati attraverso l'uso del libro di testo, la lettura di pagine di quotidiani e di appunti preparati dal docente a cogliere il significato globale, attraverso l'individuazione delle informazioni specifiche, e la partecipazione dei compagni alle discussioni ed ai dialoghi.

Strumenti

Testo adottato: FRANCO POMA, Finanza pubblica, Ed. Principato

Tipologie delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche orali individuali;
- Prove strutturate e semistrutturate

DISCIPLINA: Francese
Prof.ssa Mazzei Angelique Elizabeth

Obiettivi raggiunti

Competenze

Gli studenti riescono a utilizzare le conoscenze linguistiche acquisite, rispondendo a domande e producendo dei semplici testi riguardanti gli argomenti trattati. Nella produzione sia orale che scritta, si evidenzia un bagaglio lessicale appropriato che rende la comunicazione chiara.

Abilità

Gli studenti, che comprendono in forma sufficiente quanto leggono o ascoltano, possiedono capacità elaborative derivanti da riflessioni critiche. Con l'aiuto del docente sanno riferire, correttamente, oralmente e per iscritto sugli argomenti studiati. Riescono a rielaborare i contenuti in forma semplice ed essenziale, avendo acquisito conoscenze grammaticali e provvisti di un lessico semplice ed appropriato.

Conoscenze

Gli studenti hanno una sufficiente conoscenza degli argomenti oggetto di studio che hanno riguardato soprattutto la vita dell'impresa, la comunicazione commerciale e alcuni aspetti della civiltà.

Contenuti disciplinari

Si riportano di seguito sinteticamente le UDA elaborate in sede di programmazione delle attività svolte, mentre sarà allegato alla documentazione il programma svolto conformemente.

UDA	Tempi (h)
RÉVISION DE GRAMMAIRE	16
LE COMMERCE	28
CIVILISATION	22
TOTALE	66

Metodologia

L'insegnamento, fondato sul metodo comunicativo-funzionale, ha mirato al consolidamento delle conoscenze e abilità linguistiche, allo sviluppo delle capacità di comprensione ed espressione orale e scritta.

Strumenti

Attraverso letture, ascolti, conversazioni, questionario, résumés, composizioni di lettere commerciali.

Criteri Di Valutazione

La valutazione degli apprendimenti è stata operata considerando la conoscenza degli argomenti; la chiarezza e la completezza nell'esposizione; la proprietà di linguaggio; la capacità di sintesi; la correttezza ortografica e grammaticale.

Testi di riferimento

Fotocopie

Dispense integrative

Prove di verifiche

Sono state utilizzate prove non strutturate quali interrogazioni orali, conversazioni, composizioni di lettere commerciali (corrispondenza), riassunti e prove (semistrutturate) quali tests consistenti in prove a risposta aperta, V/F, risposta multipla.

3.2 Collegamenti interdisciplinari

Al fine di far comprendere agli alunni i nessi esistenti tra le varie discipline e porre gli interessati in grado di effettuare adeguati collegamenti tra gli specifici argomenti oggetto di studio, sono stati individuati dei nodi interdisciplinari partendo dalla definizione di nuclei tematici. Il tutto è evidenziato a titolo esemplificativo nel seguente prospetto.

	MAPPA	STORIA	ITALIANO	INGLESE	FRANCESE	DIRITTO	EC. AZIENDALE	EC. POLITICA	MATEMATICA
1	LA STRATEGIA DELLE GUERRE	La Prima Guerra Mondiale	Il Decadentismo G. Pascoli	Marketing	La Première Guerre Mondiale	La Magistratura	Il budget	Teoria generale dell'imposta	La ricerca operativa

Le tematiche affrontate a livello pluridisciplinare sono affrontate tenendo presente i percorsi seguenti percorsi quali:

- Le strategie delle guerre;
- Settore pubblico e settore privato;
- I fattori di rischio;
- Sulla rotta del progresso;
- Tra libertà e restrizione.

3.3 Attività, percorsi e progetti di «Cittadinanza e Costituzione»

Premesso che l'intervento dei docenti, nello specifico contesto operativo, è improntato a trasmettere non solo meri saperi, ma anche insegnamenti che fanno della legalità un elemento portante del percorso normativo-didattico dei discenti, tenendo conto dei contenuti propri del curriculum di istituto di Educazione civica e tenendo presente di quanto svolto negli ultimi due anni scolastici precedenti per ciascun nucleo tematico.

Le tematiche da sviluppare nel curriculum verticale afferiscono alle legge 92/2019 e sono pertanto obbligatorie.

Le 33 ore annuali sono ridotte del 30% a 23 ore annuali per l'istruzione degli adulti.

I risultati, gli obiettivi di apprendimento e traguardi di competenza come qui di seguito indicati:

Conoscere i caratteri fondamentali dei principali diritti e rapporti etico sociali, tra i quali il diritto allo studio, alla libertà della cultura ed alla salute, la libertà dell'arte, della scienza e di insegnamento. Conoscere il concetto di libertà e di iniziativa economica.

Conoscere i caratteri essenziali del regime giuridico della proprietà.

La Valutazione, per il primo quadrimestre, si è fondata su indicatori informali quali la partecipazione, coinvolgimento, il senso di responsabilità. Solo al secondo quadrimestre si prevedere una prova di verifica. In funzione delle attività svolte il C.d.c., l'attività di verifica prodotta è stata la realizzazione di una brochure, ciascun alunno ha fatto suo un articolo della Costituzione, in funzione del vissuto.

3.4 Metodologie e strategie didattiche adottate

I docenti considerate le peculiarità operative e le problematiche relative all'apprendimento e al percorso formativo degli alunni adulti in stato detentivo, hanno posto in essere nel corso dell'attività didattica-formativa le seguenti azioni metodologiche: lezione frontale con richiesta d'intervento; problem solving; brainstorming; simulazione; laboratorio di informatica.

Sempre sotto il profilo metodologico, anche in considerazione delle suindicate situazioni, i docenti, hanno individuato dei nodi interdisciplinari, atti a far cogliere agli alunni nessi e collegamenti tra gli argomenti oggetto di trattazione nelle singole discipline. Tale scelta metodologica è stata dettata anche dall'esigenza di rendere gli alunni edotti sulle nuove modalità di svolgimento del colloquio, quale prova di esame, partendo dal materiale proposto.

In presenza di situazione che necessitano di interventi di recupero, i docenti hanno attuato anche attività di tutoraggio, interventi mirati e individualizzati, realizzati mediante l'adozione di strategie e strumenti individuati, di volta in volta, come strategie idonee al superamento dell'emergente complessità. Per problemi connessi al contesto operativo, le attività di recupero sono state attivate in orario curricolare e durante il recupero della riduzione della frazione oraria di lezione.

3.5 Strumenti, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo

Nell'azione didattica-formativa si è cercato di far usare agli alunni tutto il materiale e la strumentazione didattica sita presso la Sezione Staccata, che dall'anno scolastico 2011-2012 è stata migliorata e aggiornata con la dotazione nel reparto Ligure di tre Lavagne interattive multimediali e un nuovo laboratorio informatico contenente PC portatili. Essendo tuttavia precluso l'accesso a internet, gli alunni non possono fruire di questo valido mezzo d'informazione on line. Anche nell'uso delle LIM è ridimensionato, solo grazie all'utilizzo di chiavette usb i docenti ne hanno potuto fruire.

Gli strumenti utilizzati sono di seguito elencati:

1. Libri di testo i cui titoli sono indicati nelle schede per materia allegate al documento;
2. Lavagna;
3. Computer;
4. Testi disponibili presso la biblioteca scolastica del reparto;
5. Fotocopie;
6. Dispense;
7. LIM.

MEZZI

I mezzi utilizzati sono costituiti dall'insieme di metodologie, attività, strumenti e spazi, come illustrati nel documento, impiegati congiuntamente per raggiungere gli obiettivi propri dell'azione didattica-formativa.

SPAZI UTILIZZATI

Gli spazi di cui hanno fruito gli alunni, sono stati inevitabilmente limitati dallo stato detentivo degli stessi a quelli di seguito indicati:

- Aula scolastica;
- Laboratorio d'informatica.

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Ai fini della valutazione periodica degli studenti l'anno scolastico è suddiviso in quadrimestri. Per quanto concerne i tempi di svolgimento delle programmazioni, gli stessi sono stati oggetto realizzazione, nei limiti del monte ore di ciascuna disciplina, definito nelle "Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti- Allegato D". Nella prima parte del presente documento, (vedasi punto 1.4), è riportata la tabella contenente l'indicazione del monte ore previsto dal citato allegato per l'indirizzo di studio della classe in oggetto, mentre sono indicati nelle schede per materia i tempi per argomento.

LA VALUTAZIONE DELLA CLASSE

4.1 I criteri di valutazione

Per la valutazione del comportamento e per l'ammissione degli alunni alla classe successiva il Consiglio di classe ha adottato i criteri stabiliti dal Collegio dei docenti, fermo restando le peculiarità dell'istruzione degli adulti. Per la valutazione delle prove disciplinari sono stati invece adottati i criteri stabiliti da ciascun dipartimento.

L'attività valutativa è stata attuata sotto il segno della trasparenza, coinvolgendo gli studenti non solo per informarli dei risultati conseguiti nelle varie prestazioni, ma anche per stimolare la responsabilizzazione e la capacità di autovalutazione.

Si deve, infatti, evidenziare che il DPR 263 del 2012 ha ripreso, per quanto concerne la tematica in oggetto, il testo del progetto SIRIO in cui si sottolinea come "Verifica e valutazione debbano perdere, a maggior ragione nei confronti di un'utenza adulta, il loro valore sanzionatorio, per assumere la più appropriata connotazione di controllo di processi", dando così rilievo alla valenza formativa della valutazione.

Pertanto, i docenti nella valutazione hanno concordemente dato la priorità ai seguenti criteri: livelli cognitivi di partenza; progressi in itinere; interesse, partecipazione, impegno, metodo di studio; competenze, conoscenze, abilità acquisite; rispetto delle regole.

Per l'attribuzione del credito scolastico presso la sede carceraria dall'anno scolastico 2015-2016 si fa riferimento alla CM n. 3 del 17/03/2016, per cui il punteggio del credito è assegnato moltiplicando per due il credito scolastico attribuito ad esito dello scrutinio finale del secondo periodo didattico sulla base della media dei voti ad esso relativo.

Si sottolinea che il Consiglio di classe ha proceduto alla conversione del credito complessivo conseguito dagli alunni al termine del secondo periodo didattico ai sensi della O.M 45/2023.

4.2 Gli obiettivi raggiunti in riferimento al profilo in uscita

Gli allievi hanno raggiunto nel complesso i seguenti obiettivi.

Obiettivi cognitivi

Competenze

- 4.2.1 Sono in grado di applicare le conoscenze acquisite per la risoluzione di situazioni problematiche coinvolgenti anche diverse discipline in un'ottica pluridisciplinare.
- 4.2.2 Hanno acquisito un'adeguata preparazione di base, nell'ambito dello specifico indirizzo di studio, adattabile al reinserimento nel mondo del lavoro e alla prosecuzione negli studi.
- 4.2.3 Sanno interpretare in un'ottica anche interdisciplinare fenomeni storici, sociali, giuridico-economici, d'impresa e di matematica applicata.

Conoscenze

- 4.2.4 Hanno arricchito trasversalmente la loro cultura di base, rendendola ora idonea ad affrontare consapevolmente e criticamente anche aspetti della realtà sociale e produttiva.
- 4.2.5 Posseggono un'adeguata conoscenza dei mezzi espressivi e di comunicazione scritti e orali, che consentono di decifrare o elaborare testi di varia natura.
- 4.2.6 Conoscono le tecniche operative di risoluzione di situazioni problematiche, coinvolgenti anche diverse discipline.

Abilità

- 4.2.7 Hanno acquisito abilit  linguistiche-espressive che consentono un'adeguata comunicazione.
- 4.2.8 Sono in grado di operare collegamenti ed esprimere autonomamente giudizi critici.
- 4.2.9 Sono in grado di operare scelte sia in campo personale sia professionale.

Obiettivi educativi

- 4.2.10 Rispettano gli altri e le regole della vita di gruppo;
- 4.2.11 Adottano atteggiamenti positivi di fronte alle difficolt ;
- 4.2.12 Esprimono opinioni personali motivate rispettando quelle altrui.

4.3 Gli strumenti di valutazione adottati:

Sono state effettuate dai docenti verifiche scritte e orali, non solo per accertare periodicamente il conseguimento degli obiettivi disciplinari, ma anche per attivare interventi differenziati per finalit  e modalit , diretti a valorizzare le potenzialit  di ciascun alunno. Per tale motivo, le prove tradizionali sono state affiancate da modalit  di verifica di varia natura, s  da consentire periodici e rapidi accertamenti del livello raggiunto dai singoli e dalla classe in ordine a determinati traguardi formativi generali e specifici.

Sono state oggetto di verifica anche le simulazioni della prima e seconda prova scritta svolte nel corso dell'anno scolastico.

Le prove concordate dal Consiglio di Classe sono di seguito indicate. Prove scritte:

- 4.3.1 Strutturate e semi strutturate;
- 4.3.2 Somministrazione di questionari;
- 4.3.3 Esercitazioni tradizionali;
- 4.3.4 Produzione di elaborati.

Prove orali:

Colloqui opportunamente strutturati, affiancati da verifiche alla lavagna.

Per la valutazione delle prove periodiche si   fatto riferimento a griglie disciplinari.

Per la valutazione della prima e seconda prova scritta d'esame il Consiglio di Classe, proporrà le griglie allegate in calce al presente documento, elaborate dai corrispondenti dipartimenti.

Relativamente al colloquio l'O.M 45/2023 prevede l'adozione dell'allegato A, riportato in calce.

III PARTE VERSO L' ESAME

5.1 Simulazioni svolte

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate simulazioni della prima prova scritta, simulazioni della seconda prova scritta secondo le modalità indicate nella Nota MIUR N. 2472 del 09/02/2019, ed orali sulla base dei nodi disciplinari.

La simulazione della prima prova è stata articolata sulla:

- tipologia A-Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano;
- tipologia B-Analisi e produzione di un testo argomentativo;
- tipologia C-Riflessione critica di carattere espositivo- argomentativo su tematiche di attualità.

La simulazione della seconda prova riguardante la disciplina di indirizzo, economia aziendale, il dipartimento ha deliberato una prova articolata in una parte generale ed una parte a scelta libera su uno o più dei quesiti proposti.

Per la prima prova scritta gli alunni hanno svolto una simulazione, come sopra specificate.

Le verifiche scritte della disciplina di indirizzo, valutative o formative, sono state realizzate e rispecchiano quanto il dipartimento prevede di realizzare per la seconda prova scritta.

Sono poi state svolte delle simulazioni di colloquio di esame, al fine di consentire agli alunni di acquisire un'adeguata padronanza sulle modalità di svolgimento dello stesso, partendo dal materiale proposto.

5.2 Attività in preparazione dell'esame

Particolarmente significativa in vista anche della preparazione agli Esami di Stato è stata la partecipazione degli alunni nel corrente anno scolastico alle seguenti attività, alcune già indicate dettagliatamente in punti del documento:

- 5.2.1 Il Premio Napoli incontra gli alunni di Secondigliano.
- 5.2.2 Pon teatro.
- 5.2.3 Attività di approfondimento poste in essere dai docenti nelle ore di recupero della frazione oraria di lezione.

IV PARTE ALLEGATI

ALL. A Griglia di valutazione della prova orale

ALL. B Griglia di valutazione della prima prova scritta

ALL. C Griglia di valutazione della seconda prova scritta

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

Allegato B Griglia di valutazione della prima prova scritta

ISIS "ENRICO CARUSO" NAPOLI Anno scolastico 2022/23
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO
TIPOLOGIA A ANALISI DEL TESTO

ALUNNO.....CLASSE.....SEZ.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - INDICATORI GENERALI				
INDICATORI	DESCRITTORI	100	20	Attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; Coesione e coerenza testuale	Ideazione e organizzazione del testo chiara, ordinata e organica; testo coerente, coeso e fluido	20	4	
	Ideazione e organizzazione del testo adeguatamente chiara e ordinata; testo sostanzialmente coerente e coeso	15	3	
	Ideazione e organizzazione del testo parzialmente chiara e ordinata; testo non sempre coerente e coeso	10	2	
	Ideazione e organizzazione del testo poco articolata, disordinata e confusa; testo impreciso e poco coeso	Da 1 a 5	1	
Ricchezza e padronanza lessicale; Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); Uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico vario e adeguato al registro comunicativo, forma fluida e corretta, uso efficace della punteggiatura	20	4	
	Lessico adeguato al registro comunicativo, forma complessivamente corretta, uso della punteggiatura quasi sempre efficace	15	3	
	Lessico generico e abbastanza rispondente al registro comunicativo, forma semplice ma corretta, punteggiatura non sempre appropriata	10	2	
	Lessico impreciso e poco rispondente al registro comunicativo, forma carente, gravi errori di punteggiatura	Da 1 a 5	1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze esaurienti e originali, sostenute da citazioni e da giudizi critici ben documentati	20	4	
	Conoscenze adeguate, sostenute da citazioni e giudizi critici coerenti	15	3	
	Conoscenze semplici sostenute da citazioni e giudizi critici sostanzialmente congruenti, anche se non sempre efficaci	10	2	
	Conoscenze deboli e imprecise, sostenute da citazioni e giudizi critici inefficaci e frammentari	Da 1 a 5	1	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A				
Rispetto dei vincoli posti nella consegna Comprensione del testo nel suo complesso e nei suoi snodi tematici e stilistici	Rispetto dei vincoli posti nella consegna pienamente adeguato; comprensione dei nuclei tematici fondamentali approfondita e completa;	20	4	
	Rispetto dei vincoli posti nella consegna adeguato; comprensione dei nuclei tematici fondamentali globalmente corretta ma non approfondita;	15	3	
	Rispetto dei vincoli posti nella consegna parziale; comprensione dei nuclei tematici fondamentali non sempre adeguata con qualche imprecisione;	10	2	
	Rispetto dei vincoli posti nella consegna scarsamente rispettati; comprensione dei nuclei tematici fondamentali quasi del tutto errata;	Da 1 a 5	1	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta); Interpretazione corretta e articolata del testo	Analisi del testo esaustiva e precisa; interpretazione completa e articolata;	20	4	
	Analisi del testo adeguata; interpretazione globalmente completa e articolata;	15	3	
	Analisi del testo semplice e lineare; interpretazione parzialmente corretta e articolata;	10	2	
	Analisi del testo imprecisa; interpretazione scorretta e disarticolata.	Da 1 a 5	1	
PUNTEGGIO ASSEGNATO				___/20

ISIS "ENRICO CARUSO" NAPOLI Anno scolastico 2022/23
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO
TIPOLOGIA B TESTO ARGOMENTATIVO

ALUNNO.....CLASSE.....SEZ.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE- INDICATORI GENERALI				
INDICATORI	DESCRITTORI	100	20	Attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; Coesione e coerenza testuale	Ideazione e organizzazione del testo chiara, ordinata e organica; testo coerente, coeso e fluido	20	4	
	Ideazione e organizzazione del testo adeguatamente chiara e ordinata; testo sostanzialmente coerente e coeso	15	3	
	Ideazione e organizzazione del testo parzialmente chiara e ordinata; testo non sempre coerente e coeso	10	2	
	Ideazione e organizzazione del testo poco articolata, disordinata e confusa; testo impreciso e poco coeso	Da 1 a 5	1	
Ricchezza e padronanza lessicale; Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); Uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico vario e adeguato al registro comunicativo, forma fluida e corretta, uso efficace della punteggiatura	20	4	
	Lessico adeguato al registro comunicativo, forma complessivamente corretta, uso della punteggiatura quasi sempre efficace	15	3	
	Lessico generico e abbastanza rispondente al registro comunicativo, forma semplice ma corretta, punteggiatura non sempre appropriata	10	2	
	Lessico impreciso e poco rispondente al registro comunicativo, forma carente, gravi errori di punteggiatura	Da 1 a 5	1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze esaurienti e originali, sostenute da citazioni efficaci e da giudizi critici ben documentati	20	4	
	Conoscenze adeguate, sostenute da citazioni e giudizi critici coerenti	15	3	
	Conoscenze semplici sostenute da citazioni e giudizi critici sostanzialmente congruenti, anche se non sempre efficaci	10	2	
	Conoscenze deboli e imprecise, sostenute da citazioni e giudizi critici inefficaci e frammentari	Da 1 a 5	1	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B				
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto; Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita, con ricchezza e correttezza di riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	20	4	
	Individuazione di tesi e argomentazioni adeguata, con riferimenti culturali sostanzialmente corretti e congruenti allo sviluppo dell'argomentazione	15	3	
	Individuazione parziale di tesi e argomentazioni, con riferimenti culturali parzialmente congruenti all'argomentazione	10	2	
	Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni, con riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere lo sviluppo dell'argomentazione	Da 1 a 5	1	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Percorso ragionativo esaustivo e preciso; utilizzo di connettivi pertinenti	20	4	
	Percorso ragionativo completo e attinente; utilizzo di connettivi sostanzialmente adeguato	15	3	
	Percorso ragionativo semplice e lineare; uso di connettivi non sempre adeguato.	10	2	
	Percorso ragionativo impreciso e frammentario; uso errato dei connettivi	Da 1 a 5	1	
PUNTEGGIO ASSEGNATO				___/20

ISIS "ENRICO CARUSO" NAPOLI Anno scolastico 2022/23
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO
TIPOLOGIA C TESTO ESPOSITIVO ARGOMENTATIVO

ALUNNO.....CLASSE.....SEZ.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE- INDICATORI GENERALI				
INDICATORI	DESCRITTORI	100	20	Attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; Coesione e coerenza testuale	Ideazione e organizzazione del testo chiara, ordinata e organica; testo coerente, coeso e fluido	20	4	
	Ideazione e organizzazione del testo adeguatamente chiara e ordinata; testo sostanzialmente coerente e coeso	15	3	
	Ideazione e organizzazione del testo parzialmente chiara e ordinata; testo non sempre coerente e coeso	10	2	
	Ideazione e organizzazione del testo poco articolata, disordinata e confusa; testo impreciso e poco coeso	Da 1 a 5	1	
Ricchezza e padronanza lessicale; Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); Uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico vario e adeguato al registro comunicativo, forma fluida e corretta, uso efficace della punteggiatura	20	4	
	Lessico adeguato al registro comunicativo, forma complessivamente corretta, uso della punteggiatura quasi sempre efficace	15	3	
	Lessico generico e abbastanza rispondente al registro comunicativo, forma semplice ma corretta, punteggiatura non sempre appropriata	10	2	
	Lessico impreciso e poco rispondente al registro comunicativo, forma carente, gravi errori di punteggiatura	Da 1 a 5	1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze esaurienti e originali, sostenute da citazioni efficaci e da giudizi critici ben documentati	20	4	
	Conoscenze adeguate, sostenute da citazioni e giudizi critici coerenti	15	3	
	Conoscenze semplici sostenute da citazioni e giudizi critici sostanzialmente congruenti, anche se non sempre efficaci	10	2	
	Conoscenze deboli e imprecise, sostenute da citazioni e giudizi critici inefficaci e frammentari	Da 1 a 5	1	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C				
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi; Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Traccia pienamente rispettata; titolo coerente con il testo e parafrasi efficace; esposizione ordinata e lineare.	20	4	
	Traccia adeguatamente rispettata, titolo coerente e parafrasi corretta; esposizione sostanzialmente ordinata.	15	3	
	Traccia parzialmente rispettata, titolo e parafrasi sommarie; esposizione non sempre lineare.	10	2	
	Traccia non adeguatamente rispettata, titolo incoerente e parafrasi inesistente; esposizione frammentaria e disorganica	Da 1 a 5	1	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Articolazione delle conoscenze e riferimenti culturali esaustivi e precisi	20	4	
	Articolazione delle conoscenze e riferimenti culturali attinenti	15	3	
	Articolazione delle conoscenze e riferimenti culturali semplici ed essenziali	10	2	
	Articolazione delle conoscenze e riferimenti culturali imprecisi e frammentari	Da 1 a 5	1	
PUNTEGGIO ASSEGNATO				__/20

La griglia di valutazione per la prima prova scritta di italiano è stata realizzata tenendo conto delle indicazioni ministeriali relative agli indicatori ed ai descrittori del nuovo Esame di Stato 2023. Nell'ottica di una valutazione equilibrata e razionale delle conoscenze e delle competenze acquisite dall'allievo al termine del percorso di studi previsto, in armonia con le scelte sostenute dal Dipartimento negli ultimi anni relativamente ai criteri di progettazione ed alle metodologie didattiche condivise, in accordo con la modalità di valutazione delle verifiche formative e sommative in itinere e soprattutto delle prove parallele comuni, svolte durante l'intero anno scolastico, i docenti hanno scelto di accorpere alcuni indicatori relativi alla parte generale che potessero favorire una valutazione meno settoriale e più globale dell'allievo; Stesso ragionamento è stato adottato per gli indicatori specifici. La considerazione di un indicatore in maniera isolata è avvenuta ogni volta che si volesse fare esplicito riferimento alla valutazione di una particolare abilità o competenza relativa ad una precisa tipologia di prova.

Allegato C Griglia di valutazione della seconda prova scritta

ISIS "ENRICO CARUSO" NAPOLI Anno scolastico 2022/23
GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO

AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA – ECONOMIA AZIENDALE

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato. Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	...
	Intermedio. Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.		...
	Base. Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.		...
	Base non raggiunto. Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.		...
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	Avanzato. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	...
	Intermedio. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.		...
	Base. Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.		...
	Base non raggiunto. Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.		...
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Avanzato. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	...
	Intermedio. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.		...
	Base. Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.		...
	Base non raggiunto. Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.		...
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato. Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	...
	Intermedio. Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.		...
	Base. Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.		...
	Base non raggiunto. Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.		...
TOTALE			...



Istituto Statale Istruzione Superiore "Enrico Caruso" - Napoli
via S.G. De Malba, 8 - Napoli - NA
Tel: 0817516731
PEO: nais142004@istruzione.it
PEC: nais142004@pec.istruzione.it
Cod. Mecc. GENERALE: NAIS142004

Sezione Staccata
Casa Circondariale di Secondigliano
"Pasquale Mandato"

INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E
MARKETING

ESAMI CONCLUSIVI DI STATO
Anno scolastico 2022/2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
dell'art. 5 del D.P.R. n. 323 del 23 luglio 1998
O.M. 45 del 9-3-2023

CLASSE V^a Sez. A

PROSPETTO FIRME DOCENTI

	Discipline del piano di studi	Docenti	FIRMA
1	Italiano	Prof.ssa Puoti Paola	<i>Paola Puoti</i>
2	Storia	Prof.ssa Capasso Antonella	<i>Antonella Capasso</i>
3	Matematica	Prof.ssa Giustiniani Maria Carla	<i>M. Carla Giustiniani</i>
4	Inglese	Prof.ssa Benedetta Fontana	<i>B. Fontana</i>
5	Francese	Prof.ssa Mazzei Angelique Elizabeth	<i>Angelique Elizabeth Mazzei</i>
6	Diritto ed Economia Politica	Prof. Tagliaferri Rosa	<i>Rosa Tagliaferri</i>
7	Economia Aziendale	Prof. Doria Nicola	<i>Nicola Doria</i>